

quello di Commissario Regionale; e pertanto anche supponendo che, invece dei sette anni, di ulteriore durata previsti dal Giardini, il suo incarico di Agente Generale fosse continuato per 4 anni solamente (tanti cioè quanti dura quello di Commissario Regionale) gli utili della sua gestione sarebbero ammontati a L. 200 mila senza tener conto dell'ulteriore beneficio che egli avrebbe risentito nella valorizzazione portafoglio, e senza tener conto degli altri due titoli che pur dovrebbero concorrere nel determinare l'entità dell'indennizzo.

Sembra pertanto al Direttore Generale che una liquidazione alquanto maggiore di quella approvata nella seduta precedente mentre eviterebbe ogni ricorso e discussione in sede giudiziaria con tutte le relative conseguenze non facilmente prevedibili, data la fluidità della materia in contestazione, rappresenterebbe da ogni punto di vista una soluzione conveniente per l'Istituto, e quindi rappresenta la questione al Consiglio perché voglia pronunciarsi sulla opportunità di elevare a L. 230.000 la ci-